ISTITUTO COMPRENSIVO VIA FRATELLI BEGUINOT - C.F. 92027820601 C.M. FRIC827005 - A00ICPALIANO - Ufficio Protocollo
Prot. 0000893/U del 18/02/2020 08:53:42 Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)

Istituto Comprensivo di Paliano

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Via F.lli Beguinot 30/A - 03018 Paliano (Fr) - tel. 0775577257 - Cod. fis. 92027820601 – Cod. mecc. FRIC827005 – Cod. Univoco UF17RD
E-mail: fric827005@istruzione.it – Pec: fric827005@pec.istruzione.it – Sito web: www.icpaliano.edu.it

CONTRATTO INTEGRATIVO dell'ISTITUZIONE SCOLASTICA
a.s. 2019/2020

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa IVANA NOBLER	
RSU SNALS Docente DE LUCIA DOMENICO	
RSU SNALS Docente BEDETTI STEFANIA	
RSU UIL Docente BELLI SABINA	

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo persegue l'obiettivo di contemperare il **miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti** con l'esigenza di **incrementare l'efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi prestati** mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'Istituto basata sulla partecipazione, sulla crescita professionale e sull'aggiornamento del personale, nonché sui processi di un' innovazione organizzativa che rispetti i diritti e i doveri di tutti i lavoratori di questa Istituzione Scolastica.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'**Istituto Comprensivo** di **Paliano**.
3. Il presente contratto si compone di n. **34 articoli**.
4. Il contratto dispiega i suoi effetti **per il triennio 2018/2021**, e si riferisce a **tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18** in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti rispetto alla ricalibrazione del PTOF approvata con delibera all'unanimità dal Consiglio di Istituto in data 09/11/2019.
5. I **criteri di ripartizione** delle **risorse** sono negoziati con cadenza annuale.
6. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2019, resta in vigore, **limitatamente alle clausole effettivamente applicabili**, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
7. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali; pertanto, il presente contratto è **modificabile/integrabile a seguito di accordo scritto tra le parti**.
8. Il testo del contratto di istituto viene inviato dal Dirigente scolastico, **entro dieci giorni**:
   - ai *Revisori* per il controllo di legalità finanziaria accompagnato da **una propria relazione** e da **una relazione tecnico-finanziaria** redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA).

   Qualora **i Revisori** certifichino la non compatibilità dei costi o la presenza di clausole contenenti oneri non previsti nella contrattazione, il **Dirigente** comunica tempestivamente tali rilievi alle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.

   Trascorsi 30 giorni, senza che siano comunicati rilievi da parte dei sopracitati Revisori e/o Enti, il Contratto diviene efficace ed esecutivo.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano **entro i dieci giorni successivi alla richiesta**, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere **entro quindici giorni**.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. **La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto**, *se richiesta da una delle parti*, può aver luogo nel corso dell'anno scolastico; in ogni caso tale verifica avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi, **di norma, entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento**.

1. **La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto**, *se richiesta da una delle parti*, può aver luogo nel corso dell'anno scolastico; in ogni caso tale verifica avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi, **di norma, entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento**.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il **sistema delle relazioni sindacali** è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. Il suddetto sistema, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18, prevede i seguenti istituti:
   a. **partecipazione**, articolata in ***informazione*** (art. 22 comma 9 lettera b) e in ***confronto*** (art. 22 comma 8 lettera b);
   b. **contrattazione integrativa** (art. 22 comma 4 lettera c), compresa l'interpretazione autentica.
3. Il **Dirigente** indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o eventualmente dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, **con almeno cinque giorni di anticipo**, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
4. In caso di **richiesta di incontro da parte della RSU**, il Dirigente indice la riunione entro 5 giorni dalla richiesta.
5. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata **in forma scritta**, deve indicare le **materie** su cui verte l'incontro.
6. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di **esperti di loro fiducia**, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti, l'informazione è disciplinata dall'**art. 5** della "**Parte Comune**" e dall'**art. 22** della "**Sezione Scuola**" del **CCNL** del Comparto Istruzione e Ricerca **2016-2018** ai quali si rinviano integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   a. **tutte le materie** oggetto di **contrattazione** (art. 5 c. 4);
   b. **tutte le materie** oggetto di **confronto** (art. 5 c. 4);
   c. la **proposta** di **formazione delle classi e degli organici** (art. 22 c. 9 lett. b1);
   d. i **criteri** di attuazione dei **progetti nazionali ed europei** (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il **Dirigente** fornisce alla RSU e alle OOSS Territoriali l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'**art. 6 del CCNL** del comparto istruzione e ricerca **2016-2018** al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   i. l'**articolazione dell'orario di lavoro** del personale docente ed ATA, nonché i **criteri per l'individuazione del medesimo personale** da utilizzare nelle **attività retribuite con il Fondo d'Istituto** (art. 22 c. 8 lett. b1);
   ii. i criteri riguardanti le **assegnazioni alle sedi** di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
   iii. i criteri per la fruizione dei **permessi per l'aggiornamento** (art. 22 c. 8 lett. b3);
   iv. promozione della **legalità**, della **qualità del lavoro** e del **benessere organizzativo** e individuazione delle misure di **prevenzione** dello **stress lavoro-correlato** e di **fenomeni di burn-out** (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle **norme contrattuali di livello superiore**, purché compatibili con le vigenti **norme legislative imperative**.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto **non** può prevedere **impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica**.
3. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della **clausola di salvaguardia** di cui al successivo **art. 33** e più in generale all'articolo 48, comma 3 del D.lgs. 165/2001.
4. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
   a) l'**attuazione** della normativa in materia di **sicurezza** nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
   b) i **criteri per la ripartizione delle risorse** del **fondo d'istituto** (art. 22 c. 4 lett. c2);
   c) i **criteri per l'attribuzione di compensi accessori**, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai **progetti nazionali e comunitari**, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
   d) i **criteri generali** per la **determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale**, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
   e) i **criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali**, nonché la **determinazione dei contingenti** di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della **legge n. 146/1990** (art. 22 c. 4 lett. c5);
   f) i criteri per l'individuazione di **fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita** per il personale **ATA**, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);

g) i **criteri generali** di ripartizione delle **risorse** per la **formazione del personale** nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
h) i **criteri generali** per **l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla ***disconnessione***) (art. 22 c. 4 lett. c8);
i) **i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità** delle **innovazioni tecnologiche** e dei **processi di informatizzazione** inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Attività sindacale

1. Il **Dirigente Scolastico** assicura la predisposizione **per ogni plesso** dell'Istituzione Scolastica di una **bacheca riservata** all'esposizione di materiale inerente l'attività sindacale, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
   a) nella palazzina della Scuola Secondaria **all'ingresso**;
   b) nella palazzina centrale della scuola Primaria **all'ingresso**;
   c) nel plesso di scuola dell'Infanzia **corridoio di fronte aula docenti;**
   d) sul **sito web dell'IC** (per la pubblicazione on line la RSU avrà il supporto di personale autorizzato della Segreteria e la RSU è responsabile dell'invio dei documenti per i quali chiede la pubblicazione).
2. Ogni documento pubblicato alle bacheche fisiche e virtuali di cui al comma 1 deve essere chiaramente **firmato dalla persona che lo redige**, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale la **sala riunioni situata nel plesso della Scuola Secondaria di I Grado**, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il **Dirigente** trasmette alla RSU rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'**articolo 23** del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. Le assemblee sindacali **non possono superare il numero di due al mese**, indipendentemente dal fatto che siano indette per tutto il personale scolastico o per ciascuna categoria di personale (docenti o A.T.A).
3. Ciascuna assemblea può avere la durata massima
   - di **due ore** se si svolge a livello di singola istituzione scolastica;
   - la durata **di 3 ore** (comprensive dei tempi necessari per lo spostamento) se l'assemblea ha carattere **provinciale e/o territoriale**, secondo le indicazioni del relativo **Contratto Regionale** del **Lazio**.
4. Il **Dirigente Scolastico**, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, ***sospende le attività didattiche*** delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
5. **Non** possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli **esami** e degli **scrutini finali**.

6. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente **con almeno sei giorni di anticipo**.
7. Nella **richiesta di assemblea** vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
8. Le **assemblee del personale ATA** possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
9. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale **tramite circolare**; l'adesione va espressa in forma scritta **con almeno due giorni di anticipo**, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
10. **È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione** all'assemblea sindacale svolta **in orario di servizio**.
11. La **circolare relativa alla segnalazione** della partecipazione individuale all'assemblea **deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 2 giorni** al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati.
12. La **mancata firma entro il termine stabilito** nella circolare verrà interpretata come **non adesione all'assemblea** e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.
13. Il **personale che partecipa all'assemblea** deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe/sezione o nel settore di competenza.
14. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il **personale ATA**, va in ogni caso assicurata la **sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico**, per cui **n. 1** (una) unità di **personale ausiliario per ogni singola palazzina** e **n. 1** (una) unità di **personale amministrativo** saranno in ogni caso addette a tali attività.
15. Qualora si dia luogo all'interruzione delle lezioni in tutte le classi e l'assemblea riguardi anche il **personale ATA**, si prevede la permanenza in servizio almeno **n. 1** (una) unità di **personale amministrativo** e di **n. 1** (una) unità di **collaboratore scolastico** nella sede della palazzina della Segreteria.
16. La scelta del personale che deve assicurare i **servizi minimi essenziali** viene effettuata dal **Direttore dei servizi generali ed amministrativi** tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del **criterio** della **rotazione secondo l'ordine alfabetico**.
17. Nei plessi in cui è in servizio un'unica unità, la partecipazione sarà subordinata alla possibilità di sostituzione con personale di altri plessi, in cui sono presenti più unità che non hanno aderito all'assemblea.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti della RSU

1. Spettano alla **RSU** permessi sindacali retribuiti in misura pari a **25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
   Essendo il numero di personale scolastico a TI pari a n. 77 **unità**, il suddetto calcolo corrisponde a **n. 32 ore 43 minuti e 30 secondi**.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente **con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo**.
3. Spettano inoltre alla RSU **permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno**, per partecipare a trattative sindacali o convegni e

congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, **tre giorni prima** dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. **Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto**, la RSU può indire il **referendum** tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il **Dirigente** assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. I **servizi minimi** da garantire durante gli **scioperi** sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000.

2. Il **numero delle unità** da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà, pertanto, determinato dal **Dirigente** in base alle esigenze del servizio da garantire **in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990**:

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini e valutazioni finali	Nr. **2** Assistenti Amm.vi Nr. **2** Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Esami di Stato	Nr. **2** Assistenti Amm.vi Nr. **2** Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Mensa (ove il servizio sia stato eccezionalmente mantenuto)	Nr.**1** Collaboratore Scolastico per plesso sede di mensa	Vigilanza sui minori durante il servizio di mensa
Pagamento degli **stipendi** al personale con contratto di lavoro **a tempo determinato** nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori	Dsga Nr.**1** Assistente Amm.vo Nr.**1** Collaboratore Scolastico	Responsabile del servizio Attività amministrative Attività connesse

3. L'individuazione del **personale Ata** destinato alla formazione del contingente avverrà prioritariamente su **dichiarazione volontaria** e **successivamente su rotazione in base all'ordine alfabetico**.
4. L'**operatore scolastico** che non aderisce allo sciopero e presta servizio in un plesso in cui tutti gli altri hanno aderito allo sciopero, per motivi di sicurezza sarà destinato ad altra sede fino al termine del proprio orario di servizio.
5. Possono essere operate sostituzioni tra **docenti** o variazioni all'orario di servizio tra chi non sciopera, fermo restando
   - il rispetto dell'**orario giornaliero complessivo individuale** previsto;
   - lo svolgimento esclusivo di **compiti di vigilanza** degli alunni.
6. Il **lavoratore** che intende partecipare ad uno sciopero **può** fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.
7. Il **Dirigente scolastico**, verificate le adesioni comunicate volontariamente dal personale, **comunica alle famiglie** le modalità di erogazione del servizio scolastico, il quale potrà comportare la sospensione parziale o totale delle lezioni.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE del PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il **Dirigente** – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di **prestazioni aggiuntive** del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il **Dirigente** può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti **intensificazione della normale attività lavorativa**
   - in caso di assenza di una o più unità di personale;
   - per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a **personale ATA** di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle **collaborazioni plurime**, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. In applicazione del disposto dell'**art.22 comma 4 punto c6)** del **CCNL 2016/18** e tenuto conto della dotazione organica di **personale ATA** dell'Istituto, la possibile fruizione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita potrà essere richiesta da :
   - personale con **certificazione di handicap grave** (art.3 c.3 L.104/92);
   - personale che **assiste familiare in condizione di handicap grave** (art.3 c.3 L.104/92);
   - genitori/tutori di **figli di età inferiore ad anni 2**.
2. È, inoltre, necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
   - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata di norma **entro la prima riunione del Personale ATA del relativo a. s.**;
   - la richiesta sia **compatibile con la garanzia della continuità, della regolarità e della qualità dei servizi**.
3. Il **Dirigente** scolastico, acquisito il parere del **DSGA**, dà riscontro formale alla richiesta, di norma, **entro 15 (quindici) giorni dall'acquisizione al protocollo**.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno **i criteri previsti al punto 1 il cui ordine sequenziale è da ritenersi gerarchico**.
5. I **criteri** per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
   a) l'eventuale richiesta da parte di **Assistenti Amministrativi** non dovrà inficiare, di norma
   - la presenza di almeno n.2 (due) unità per tutta la durata dell'orario in Segreteria;
   - l'avvio/la chiusura delle operazioni di segreteria necessarie al regolare funzionamento degli uffici;

   b) l'eventuale richiesta da parte di **Collaboratori Scolastici** non dovrà inficiare di norma (fatta eccezione per gli orari di lezione degli strumenti musicali)
   - la presenza di almeno **n. 2** (due) unità di personale necessario addetto all'apertura / chiusura di ciascun plesso;
   - l'orario di uscita non potrà essere precedente ad **almeno 45 minuti successivi all'orario di conclusione delle lezioni**.

Art. 18 – <u>Criteri generali</u> per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'**art.22 comma 4 punto c8)** e delle esigenze di funzionamento dell'Istituto si individuano, ai punti successivi, le seguenti modalità di applicazione.
2. Le **comunicazioni di servizio** di interesse generale (avvisi, circolari, ecc.) sono pubblicate sul **registro elettronico** e/o sul **padlet** di Istituto di norma **entro le ore 17.30** dei giorni lavorativi.
3. Con la stessa tempistica le suddette comunicazioni possono essere inoltrate al personale tramite la **posta elettronica di servizio** o **altra posta elettronica** comunicata dal personale stesso.

4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati **in caso di urgenza**.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da **specifico addestramento del personale interessato**.
2. Tale addestramento va inteso come **arricchimento** della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 20 - Campo di applicazione

1. Il presente titolo riguarda l'applicazione del **D.lgs. 81/2008** e dell'intera normativa in materia di sicurezza da cui discendono i **diritti-doveri di tutti i lavoratori** e a cui il **Dirigente** fa espressamente riferimento, per quanto di sua competenza, rispetto al dovere di tutelare sia tutti gli operatori scolastici a TI e a TD, che gli alunni e tutti i soggetti che (avendo diritto di presenza presso i locali della scuola) si trovino all'interno di essa.

Art. 21 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. La RSU designa al suo interno il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza** e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
3. L'attuale **RLS** dell'Istituto Comprensivo di Paliano è la docente **Bedetti Stefania** comunicata al DS mediante presentazione, in data **27/11/2018**, da parte della RSU del verbale di designazione datato 20/11/2018; la suddetta RLS rimarrà in carica fino a diversa comunicazione.
4. Al **RLS** è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
5. Al **RLS** viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
6. Il **RLS** può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
7. Il **RLS**, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, gode della facoltà di usufruire di permessi retribuiti pari a **40 ore annue** da utilizzare per svolgere il proprio incarico in base alle normative vigenti.

Art. 22 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e il RSPP

1. Per ogni plesso scolastico, il DS ha individuato le figure previste dalla normativa vigente (Vicario del DS, preposti, addetti al primo soccorso e addetti all'emergenza antincendio), in numero proporzionato alla complessità di ciascun edificio (si rimanda all' "ORGANIGRAMMA per la SICUREZZA – IC PALIANO" pubblicato sul Sito Web).

2. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di **prevenzione e protezione** sono stati individuati tra il **personale** che è fornito delle competenze necessarie anche dal punto di vista psico-fisico o appositamente formati o saranno, tempestivamente formati attraverso specifici corsi che saranno, di norma, attivati nell'anno scolastico.
3. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del **RSPP** di questa Istituzione Scolastica, il Dott. **Alessandro Moretto**.
4. Tutto il personale dovrà osservare le precauzioni dovute in merito alla prevenzione e protezione, dando specifica attenzione alle disposizioni operative nelle situazioni di emergenza (in caso di terremoto/incendio, ma non solo).

Art. 23 – Sorveglianza sanitaria

1. I lavoratori addetti alle attività per le quali il Documento di Valutazione dei Rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute, ad es.: l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel D.P.R. 303/56, nel D.lgs. 77/92 e nello stesso T.U.81/08 e successive modifiche; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali dedotte le interruzioni.
3. Il **Dirigente** scolastico individua le modalità di riduzione o di esclusione del rischio, richiedendo
a) al **DSGA** di attivare le procedure per la consegna ai collaboratori scolastici
- di materiali di pulizia a norma e forniti di schede tecniche;
- dei DPI;

b) ai **collaboratori scolastici** di utilizzare i DPI e di leggere con attenzione le suddette schede;
c) ai **preposti** di supervisionare che quanto riportato al punto b) sia effettivamente realizzato;
d) al **personale amministrativo** l'obbligo di effettuare una pausa di 20 minuti ogni due ore di lavoro al terminale, dedicandosi ad altra attività.
4. L'individuazione del **medico** che svolge la sorveglianza sanitaria può essere concordata con l'ASL o altra struttura pubblica, in base a convenzioni di tipo privatistico.
5. Il **medico** è stato individuato tra i medici competenti in medicina del lavoro mediante le procedure previste dal D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.
6. Il medico competente nominato attraverso le procedure soprariportate è la Dott.ssa **SALIMEI Francesca**- proposto da **CLINITERM s.r.l.** - Via Casilina Sud Km 76 03013 Ferentino – (FR).

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 24 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio di questa Istituzione Scolastica è complessivamente determinato da:
   a. **Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa** (**art. 40 CCNL** del comparto istruzione e ricerca **2016-2018**) erogato dal MIUR;
   b. **economie** del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è stato **quantificato nell'apposito decreto di costituzione ALLEGATO 1 protocollo n. 0004968/U del 20/12/2019**, emanato dal Dirigente, **in seguito all'istruttoria del sostituto del**

DSGA, secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.

ECONOMIE aa. ss. precedenti	**Lordo dipendente**
Avanzo Fondo per l'Istituzione Scolastica	**€ 2.226,00**
Avanzo funzioni strumentali	----------
Avanzo pratica sportiva	**865,95**
Avanzo incarichi specifici collaboratori scolastici	----------
Avanzo incarichi specifici Assistenti Amministrativi	----------
Avanzo valorizzazione docenti	----------
Avanzo ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi (docenti) assenti	**€ 4.043,76**

TABELLA A **Calcolo disponibilità per contrattazione su FIS 2019/2020** **LORDO DIPENDENTE**	
Fondo per l'Istituzione Scolastica **2019/2020**	**€ 31.717,85**
Fondo di riserva **0,33 %**	**€ 104,66**
Indennità DSGA	**€ 3.630,00**
Accantonamento per sostituzione DSGA (gg 40)	**€ 767,40**
Fondo per l'Istituzione Scolastica *effettivo per la contrattazione*	**€ 27.215,78**

Disponibilità per contrattazione su MOF 2019/2020 **Articolo 40 CCNL 2016-2018**	**lordo dipendente**
Fondo per l'Istituzione Scolastica *effettivo per la contrattazione* *comma 1 lettera a)*	**€ 27.215,78**
Funzioni Strumentali *comma 1 lettera c)*	**€ 3.689,67**
Incarichi specifici del personale ATA *comma 1 lettera d)*	**€ 2.062,55**

Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi (docenti) assenti *comma 1 lettera f)*	**€ 6.050,68**
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione Fisica nell'avviamento alla **Pratica sportiva** *comma 1 lettera b)*	**€ 1.579,33**
Area a rischio *comma 1 lettera e)*	**€ 421,70**
Fondo per la valorizzazione dei docenti	**€ 10.408,74**

FUNZIONI STRUMENTALI	
Funzione strumentale AREA 1 PTOF Scuola Infanzia	**€ 326,63**
Funzione strumentale AREA 1 PTOF Scuola Primaria	**€ 326,63**
Funzione strumentale AREA 1 PTOF Scuola Secondaria I grado	**€ 326,63**
Funzione strumentale AREA 2 INCLUSIONE Scuola Infanzia	**€ 326,63**
Funzione strumentale AREA 2 INCLUSIONE Scuola Primaria	**€ 326,63**
Funzione strumentale AREA 2 INCLUSIONE Scuola Secondaria I grado	**€ 326,63**
Funzione strumentale AREA 3 ORIENTAMENTO E CONTINUITA' S. Infanzia	**€ 326,63**
Funzione strumentale AREA 3 ORIENTAMENTO E CONTINUITA' S. Primaria	**€ 326,63**
Funzione strumentale AREA 3 ORIENTAMENTO E CONTINUITA' S. Second. I grado	**€ 326,63**
Funzione strumentale AREA 4 ATTIVITA' PARA-EXTRA SCOLAST. S. Infanzia	**€ 250,00**
Funzione strumentale AREA 4 ATTIVITA' PARA-EXTRA SCOLAST. S. Primaria	**€ 250,00**
Funzione strumentale AREA 4 ATTIVITA' PARA-EXTRA SCOLAST. S. Second. I grado	**€ 250,00**
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI	**€ 3.689,67**

Art. 25– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge e di quelle contrattuali, le **risorse del Fondo per il salario accessorio** devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Tutte le risorse a disposizione, ed in particolare, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale sono finalizzate a sostenere il **processo di autonomia scolastica** con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del **PTOF 2019/2022** definito dagli Organi Collegiali della scuola. Le risorse disponibili sono inoltre finalizzate alla **qualificazione** e all'**ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione relativa agli studenti della scuola**.

Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Le risorse del **Fondo dell'Istituzione Scolastica** sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle **esigenze organizzative e didattiche** (esplicitate nell'**Organigramma con Funzionigramma approvato con delibera n. 8 dell'11/09/2019 dal collegio docenti** e in **alcuni progetti** presenti nella **Tabella dei progetti a.s. 19/20 approvata dal Collegio Docenti del 3 ottobre e dal Consiglio di Istituto del 09/10/2019**) che derivano dallo svolgimento di attività curricolari e/o extracurricolari previste dal **PTOF** revisionato in base alle priorità del **RAV** aggiornato al mese di **dicembre 2019**.
2. A tal fine, il criterio di ripartizione del **FIS a.s. 19/20** così come dettagliato nella **TABELLA A** (ossia comprensivo delle economie del FIS degli aa. ss. precedenti; ma decurtato dal Fondo di riserva (**0,33%**), dall' Indennità DSGA, dall' accantonamento per sostituzione DSGA), è definito in base alla seguente proporzione:
   72 % personale docente
   28 % personale A.T.A..
3. Le **economie del Fondo** degli aa. ss. precedenti sono confluite nel FIS così come riportate nelle tabelle all'art.24.
4. Le **economie degli aa. ss. precedenti relative alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi (docenti) assenti** sono finalizzate **alla sostituzione dei colleghi assenti, conservando il vincolo di destinazione.**
5. Fatte salve le somme erogate con specifico vincolo di destinazione, in sede di contrattazione potranno essere definite diverse modalità di distribuzione delle singole voci componenti la dotazione erogata dallo Stato per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.
6. Al fine di perseguire le finalità sopra indicate, il **F**ondo dell'**I**stituzione **S**colastica destinato al **personale docente** è utilizzato per retribuire le aree di attività di seguito specificate:
   a. supporto alle attività organizzative;
   b. supporto alla didattica;
   c. supporto all'organizzazione della didattica;
   d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare e non;
   e. attività d'insegnamento aggiuntive.
7. Al fine di perseguire le finalità sopra indicate, il **F**ondo dell'**I**stituzione **S**colastica destinato al **personale ATA** è utilizzato per retribuire le aree di attività di seguito specificate:
   a. intensificazione del carico di lavoro e/o riconoscimento della maggiore delicatezza e/o peculiarità dell'incarico e/o per sostituzione di colleghi assenti;
   b. flessibilità oraria e/o assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica;
   c. ore per attività straordinaria.

Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le **eventuali risorse per la formazione del personale**, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il **Piano Nazionale di Formazione dei Docenti**, saranno ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale **in coerenza con il RAV aggiornato al mese di dicembre 2019 e il PTOF 2019/2022** e al netto delle esigenze formative che saranno soddisfatte grazie alle Unità Formative previste dalla **Rete di Ambito 17** cui questa Istituzione Scolastica fa

parte.

2. Per il personale docente ed ATA, le **eventuali risorse** potranno essere erogate esclusivamente per attività di formazione previste nel **Piano Annuale di Formazione dell'IC di Paliano** deliberato dal collegio docenti e dal consiglio di istituto come allegato del PTOF in base a certezza delle risorse economiche del Programma Annuale da poter eventualmente vincolare una volta esperite quelle necessitanti connesse al D.lgs. 81/2008.

Art. 28 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La **professionalità del personale docente** è valorizzata dal **Dirigente** scolastico in base ai **criteri** individuati dal **Comitato per la Valutazione dei Docenti** al fine della assegnazione del **Bonus premiale annuale**, ai sensi dell'art. 1, cc. 126 e 129, della Legge 107/2015, nonché dell'art. 17 c. 1, lett. e-bis del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. **2019/20** corrispondono a **€ 10.408,74 lordo dipendente**.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti **criteri generali** ai sensi dell'**art. 22, c. 4, punto c4** del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018.
4. I compensi saranno suddivisi in tre fasce di valorizzazione come di seguito elencati:
   - il compenso della **terza fascia** sarà **300** €;
   - il compenso della **seconda fascia** sarà **600** €;
   - il compenso della **prima fascia** non potrà essere superiore a **900** €.
5. I destinatari delle risorse sono i docenti a Tempo Indeterminato e a Tempo Determinato (ex art. 8 Ipotesi di Contrattazione Collettiva Integrativa Nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni Scolastiche ed Educative") che presentano al protocollo domanda con apposita modulistica nei tempi indicati dal DS.

Art. 29 - Criteri generali per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari

1. Le risorse derivanti dall'attuazione di **progetti nazionali e comunitari** sono utilizzate per compensare le **attività aggiuntive** del personale docente e/o ATA coerentemente con le competenze professionali richieste e gli incarichi funzionali all'attività programmata attribuiti.
2. Il **DS** in caso di nuovi progetti nazionali e/o comunitari attiverà, in base alle normative vigenti, prioritariamente un **avviso interno** per reperire le eventuali disponibilità tra le risorse umane dell'IC di Paliano, anche con relative tabelle per stilare graduatorie utili all'assegnazione degli incarichi.

Art. 30 - Conferimento degli incarichi

1. Il **Dirigente** conferisce in **forma scritta** gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il **compenso** spettante e i **termini del pagamento**.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati; quindi solo per le attività effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

4. In caso di mancata corrispondenza, il **Dirigente** dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le **attività aggiuntive**, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di **intensificazione della prestazione**, sono calcolate **in misura forfettaria** ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese **in aggiunta all'orario d'obbligo**, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, ***possono*** essere compensate con **recuperi** che siano compatibili con le esigenze di servizio.

Art. 32 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente ha stabilito il **numero** e la **natura degli incarichi specifici** sotto riportati di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono definite nella comunicazione del MOF.

BUDGET INCARICHI SPECIFICI ATA	
Incarico specifico Ass. Amministrativo (Privacy, supporto organizzativo al D.S.)	**€ 451,00**
Incarico specifico Ass. Amministrativo (supporto al settore amministrativo-contabile)	**€ 450,35**
Collaboratore 1 (supporto all'attiv. didattica ed amm.va e alla realizzazione del PTOF)	**€ 101,40**
Collaboratore 2 (supporto all'attiv. didattica ed amm.va e alla realizzazione del PTOF)	**€ 101,40**
Collaboratore 3 (supporto all'attiv. didattica ed amm.va e alla realizzazione del PTOF)	**€ 101,40**
Collaboratore 4 (supporto all'attiv. didattica ed amm.va e alla realizzazione del PTOF)	**€ 101,40**
Collaboratore 5 (supporto all'attiv. didattica ed amm.va e alla realizzazione del PTOF)	**€ 101,40**
Collaboratore 6 (supporto all'attiv. didattica ed amm.va e alla realizzazione del PTOF)	**€ 101,40**
Collaboratore 7 (supporto all'attiv. didattica ed amm.va e alla realizzazione del PTOF)	**€ 101,40**
Collaboratore 8 (supporto all'attiv. didattica ed amm.va e alla realizzazione del PTOF)	**€ 101,40**
Collaboratore 9 (supporto all'attiv. didattica ed amm.va e alla realizzazione del PTOF)	**€ 90,00**
Collaboratore 10 (supporto all'attiv. didattica ed amm.va e alla realizzazione del PTOF)	**€ 90,00**
Collaboratore 11 (supporto all'attiv. didattica ed amm.va e alla realizzazione del PTOF)	**€ 90,00**
Collaboratore 12 (supporto all'attiv. didattica ed amm.va e alla realizzazione del PTOF)	**€ 80,00**
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA	**€ 2.062,55**

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33– liquidazione dei compensi e clausola di salvaguardia

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Qualora si verifichino **assenze prolungate del personale** tali da compromettere lo svolgimento degli incarichi assegnati si provvederà alla decurtazione dei compensi secondo il seguente criterio:
   - per assenze superiori a giorni 30 anche non continuative decurtazione di 1/12 del compenso (ogni 30 gg di assenza);

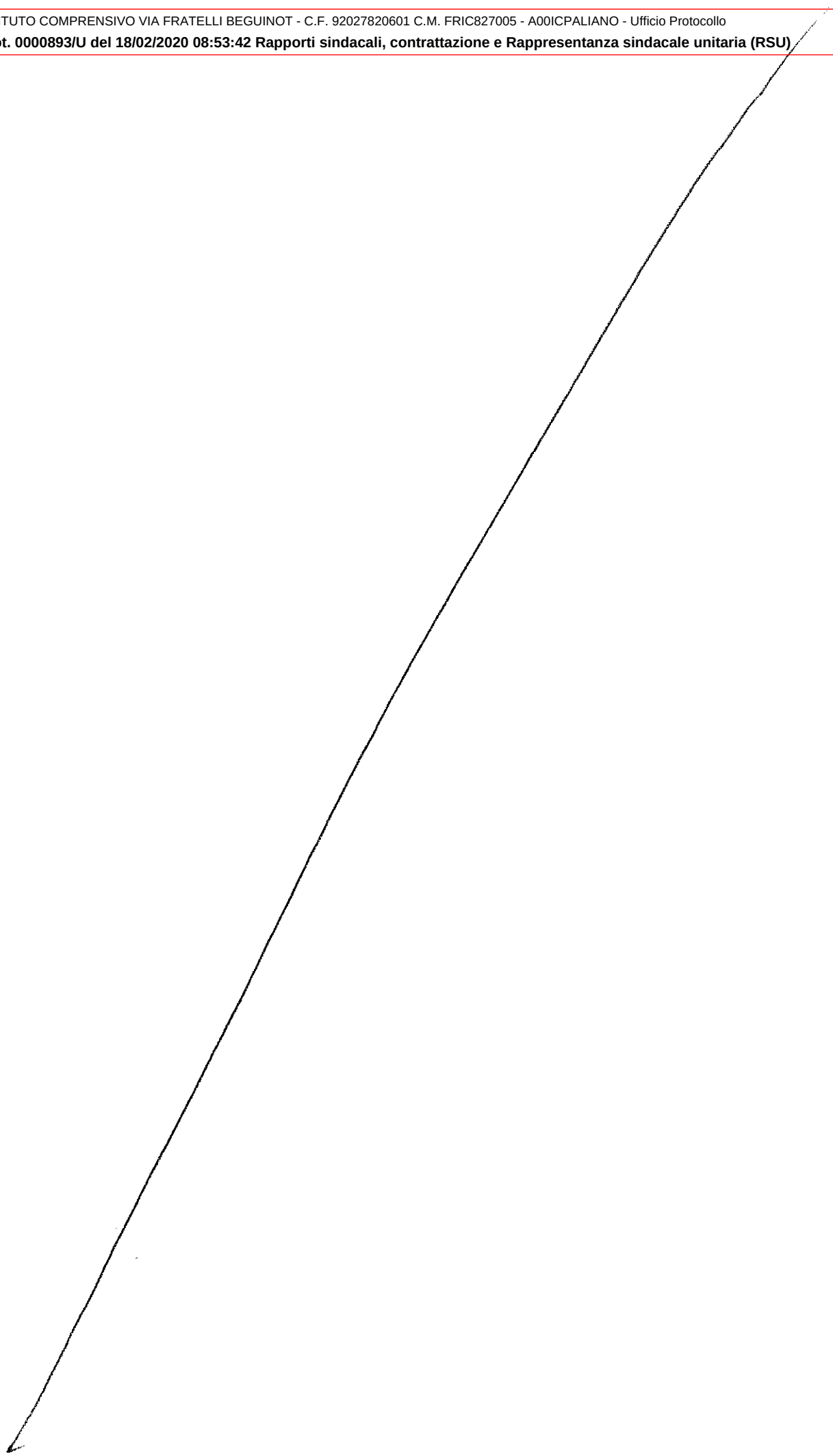
- Oltre i 30 giorni di assenza si calcolano le frazioni superiori a gg. 15 (ogni 16 giorni = meno **0,50/12**).

3. I compensi saranno liquidati, di norma, con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, ***entro e non oltre***, il **31/08** dell'anno scolastico di riferimento.
4. Nel caso in cui alcune attività svolte siano inferiori e altre siano superiori alle ore previste, il Dirigente potrà disporre, ***previa informazione alla parte sindacale***, la compensazione tra le aree all'interno del compenso complessivamente definito per il comparto.
5. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS (o altri fondi previsti nel presente contratto) intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, ***previa informazione alla parte sindacale***, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art.34 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme del CCNL 2006/09 ancora in vigore e quelle del CCNL 2016/18.

allegati
- **ALLEGATO 1 – Decreto di costituzione del fondo**
- **ALLEGATO 2 – tabelle MOF**
- **ALLEGATO 3 – tabella FIS docenti**



ISTITUTO COMPRENSIVO VIA FRATELLI BEGUINOT - C.F. 92027820601 C.M. FRIC827005 - A00ICPALIANO - Ufficio Protocollo
Prot. 0004968/U del 20/12/2019 10:59:06 Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)

ASSEGNAZIONI NOTA 21398 DEL 06/09/2019

DETERMINAZIONE MOF 2019/2020 - VERSIONE GENERALE

DETERMINAZIONE ORG. MOF 2019/2020	FIS		FUNZIONI STRUMENTALI	INCARICHI ATA	ORE DI SOSTITUZIONI		P. SPORTIVA	AREA A RISCHIO
ASSEGNAZIONE LORDO DIP 2019/2020	29.491,85		3.689,67	2.062,55	1.058,81	948,11	713,38	421,70

	PUNTI EROGAZIONE	POSTI TOTALE	POSTI II GRADO	COMPLESSITA' FUNZ. STRUM°	DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI	INCARICHI SPECIFICI	ORE ECCEDENTI PRIMARIA	ORE ECCEDENTI SECONDARIA	PRATICA SPORTIVA
ORGANICO	3	96	0	1	78	17	52	26	3

LORDO STATO	CALCOLO FIS 2019/2020	ACCONTO 4/12	SALDO 8/12
FONDO ISTITUTO	39.135,69	13.045,23	26.090,46
FUNZIONI STRUMENTALI	4.896,19	1.632,06	3.264,13
INCARICHI SPECIFICI	2.737,00	912,33	1.824,67
PRATICA SPORTIVA	946,66	315,55	631,11
ORE ECCEDENTI	2.663,18	887,73	1.775,45
AREA A RISCHIO	559,60	186,53	373,07
	50.938,32	16.979,44	33.958,88

hai presentato il prog pratica sportiva? SI

LORDO DIPENDENTE	CALCOLO FIS 2019/2020	ACCONTO 4/12	SALDO
FONDO ISTITUTO	29.491,85	9.830,62	19.661,23
FUNZIONI STRUMENTALI	3.689,67	1.229,89	2.459,78
INCARICHI SPECIFICI	2.062,55	687,52	1.375,03
PRATICA SPORTIVA	713,38	237,79	475,59
ORE ECCEDENTI	2.006,92	668,97	1.337,95
AREA RISCHIO	421,70	140,57	281,13
	38.386,07	12.795,36	25.590,71

SCRIVERE IL CODICE MECCANOGRAFICO

FRIC827005

	CALCOLO INDENNITA' DIREZIONE DSGA		
organico	96	30,00	2.880,00
tipologia	verticalizzati € 750	750,00	750,00
nr azienda agraria	0	0,00	0,00
nr convitti	0	0,00	0,00
TOTALE INDENNITA' LORDO DIPENDENTE			3.630,00

ALTRI FINANZIAMENTI NAZIONALI E COMUNITARI		
TIPOLOGIA	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Valorizzazione (art. 1, comma 126 -legge 107/2015	13.812,40	10.408,74
Risorse art. 1, comma 592 - Legge 205/2017	0,00	0,00
Alternanza scuola lavoro	0,00	0,00
Fondo Sociale Europeo	0,00	0,00
Altre risorse/scuola viva	0,00	0,00
TOTALE RISORSE NON DA MOF	13.812,40	10.408,74

FRIC827005 — I.C. PALIANO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO IVANA NOBLER

DETERMINAZIONE ORGANICO MOF 2019/2020

AVANZI	LORDO DIP SU SICOGE	LORDO STATO IN BILANCIO	TOTALE AVANZO LORDO DIP
AVANZO FONDO ISTITUTO	2.226,00	0,00	2.226,00
AVANZO FUNZIONI STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00
AVANZO INCARICHI SPECIFICI	0,00	0,00	0,00
AVANZO ORE ECCEDENTI	4.043,76	0,00	4.043,76
AVANZO PRATICA SPORTIVA	865,95	0,00	865,95
AVANZO CORSI DI RECUPERO	solo superiori in bilancio	0,00	0,00
AVANZO AREA A RISCHIO	0,00	0,00	0,00
AVANZO Valorizzaz. Docenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE AVANZO MOF	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AVANZI POF LEGGE 440/97	0,00	0,00	0,00
AVANZI PROGETTI PON	0,00	0,00	0,00
TOTALI	**7.135,71**	**0,00**	**7.135,71**

RIDISTRIBUZIONE AVANZO MOF	
AVANZO FONDO ISTITUTO	2.226,00
AVANZO FUNZIONI STRUMENTALI	0,00
AVANZO INCARICHI SPECIFICI	0,00
AVANZO ORE ECCEDENTI	4.043,76
AVANZO PRATICA SPORTIVA	865,95
AVANZO AREA A RISCHIO	0,00
AVANZO Valorizzaz. Docenti	0,00
TOTALE AVANZO RIDISTRIBUITO	**7.135,71**

Indicare la quota di Avanzo MOF che si intende ridistribuire per ogni singola voce

OK

DISPONIBILITA' LORDA PER CONTRATTAZIONE SU MOF 2019/2020

		Percentuale Fondo Riserva	Accantonam. X Sostituzione DSGA
FONDO ISTITUTO	31.717,85	0,33%	767,40
FUNZIONI STRUMENTALI	3.689,67	0,00%	
INCARICHI SPECIFICI	2.062,55	0,00%	
ORE ECCEDENTI	6.050,68	0,00%	
PRATICA SPORTIVA	1.579,33	0,00%	
CORSI DI RECUPERO	0,00	0,00%	

DISPONIBILITA'NETTA PER CONTRATTAZIONE SU MOF 2019/2020

FONDO ISTITUTO	**27.215,78**	Importo decurtato del Fondo riserva, Sost. DSGA e Indenn. DSGA
FUNZIONI STRUMENTALI	**3.689,67**	Importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
INCARICHI SPECIFICI	**2.062,55**	Importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
ORE ECCEDENTI	**6.050,68**	Importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
PRATICA SPORTIVA	**1.579,33**	Importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
CORSI DI RECUPERO	**0,00**	Importo decurtato dell'eventuale fondo di riserva
Indicare percentuale x docenti	72,00%	**19.595,36** LORDO DIPENDENTE
ATA	28,00%	**7.620,42** LORDO DIPENDENTE

RIPARTIZIONE VALORIZZAZIONE DOCENTI (LORDO DIPENDENTE ART. 1 COMMA 126)	10.408,74
RIPARTIZIONE RISORSE AREA A RISCHIO LORDO DIPENDENTE	421,70
QUOTA DOCENTI	0,00
QUOTA ATA	0,00

FRIC827005
I.C. PALIANO

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA FRATELLI BEGUINOT - C.F. 92027820601 C.M. FRIC827005 - A00ICPALIANO - Ufficio Protocollo
Prot. 0004968/U del 20/12/2019 10:59:06 Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)
Prot. 0004983/U del 20/12/2019 08:53:42 Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)

BUDGET LORDO DIP ATA			
7.620,42			
STRAORDINARIO COLLABORATORI (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	196	12,5	2450
STRAORDINARIO ASSIST. AMM. (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	90	14,5	1305
INTENSIFICAZIONE COLLABORATORI (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	134	12,5	1675
INTENSIFICAZIONE ASSISTENTI AMM. (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	86	14,5	1247
FLESSIBILITA' Collaboratori Scolastici			875
TOTALE ATTIVITA' ATA			7552
DISPONIBILITA' ATA NON UTILIZZATA			68,42
BUDGET FUNZIONI STRUMENTALI LORDO DIPENDENTE	3689,67		
TOTALE **FUNZIONI STRUMENTALI**			3689,67
BUDGET **INCARICHI SPECIFICI ATA** LORDO DIPENDENTE	2062,55		
ASSEGNAZIONI AI PROGETTI **AREE A RISCHIO E A FORTE PROC. IMMIGRATORIO**		559,5959	421,7
ASSEGNAZIONI VALORIZZAZIONE		13812,39798	10408,74

Paliano, 20/12/2019

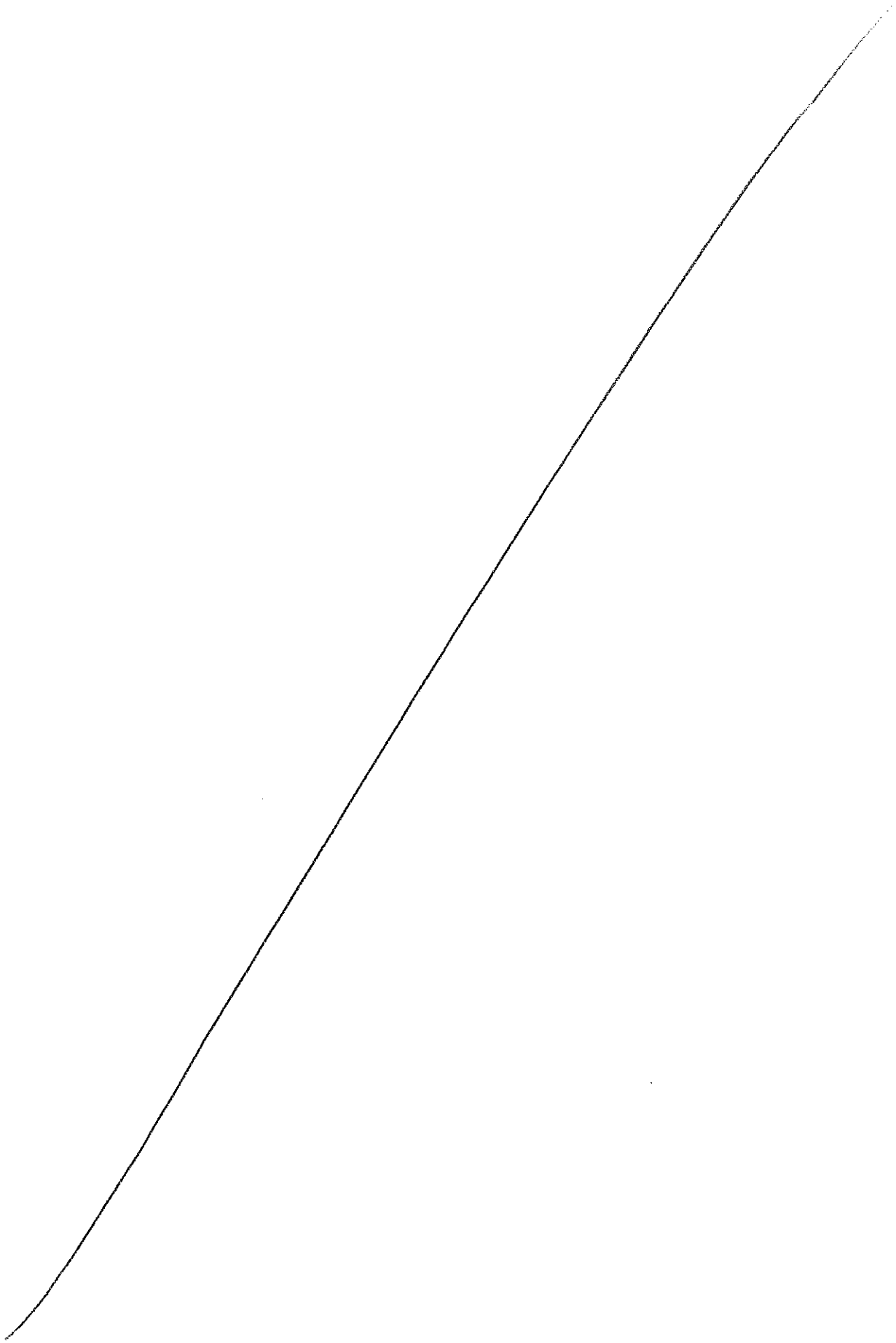
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Ivana Nobler

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA FRATELLI BEGUINOT - C.F. 92027820601 C.M. FRIC827005 - A00ICPALIANO - Ufficio Protocollo
Prot: 0006959/U del 18/12/2019 16:53:42 Rappresentanze sindacali unitarie (RSU)
Prot. 0004968/U del 20/12/2019 10:59:06 Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA FRATELLI BEGUINOT - C.F. 92027820601 C.M. FRIC827005 - A00ICPALIANO - Ufficio Protocollo
Prot. 0000893/U del 18/02/2020 08:53:42 Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA FRATELLI BEGUINOT - C.F. 92027820601 C.M. FRIC827005 - A00ICPALIANO - Ufficio Protocollo
Prot. 0004968/U del 20/12/2019 10:59:06 Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)

	FIS ATA				€ 7.620,42	totale disponibile
					€ 7.552,00	somme impegnate
					€ *68,42*	saldo
		n. unità	n.ore	c.ora	totali	
Intensificazioni	CS Infanzia: Assistenza Mensa e delicata fascia di età degli alunni, anche anticipatari	4	11	12,5	€ 550,00	
Intensificazioni	CS Primaria: Assistenza Mensa e pulizia spazi esterni e palestra	7	9	12,5	€ 787,50	
Intensificazioni	CS Secondaria: servizi esterni, pulizia segreteria e spazi esterni	3	9	12,5	€ 337,50	
Intensificazioni	AA: Affari Generali	1	19	14,5	€ 275,50	
Intensificazioni	AA: Didattica	1	19	14,5	€ 275,50	
Intensificazioni	AA: Contabilità e personale	2	19	14,5	€ 551,00	
Intensificazioni	AA: SUPPORTO ALLA CONTABILITA'	1	10	14,5	€ 145,00	
flessibilità	CS Flessibilità oraria: Tutti gli ordini	14	5	12,5	€ 875,00	
straordinario AA	AA Ore Straordinario Amministrativi	5	18	14,5	€ 1.305,00	
straordinario CS	CS Ore Straordinario Collaboratori Scolastici	14	14	12,5	€ 2.450,00	

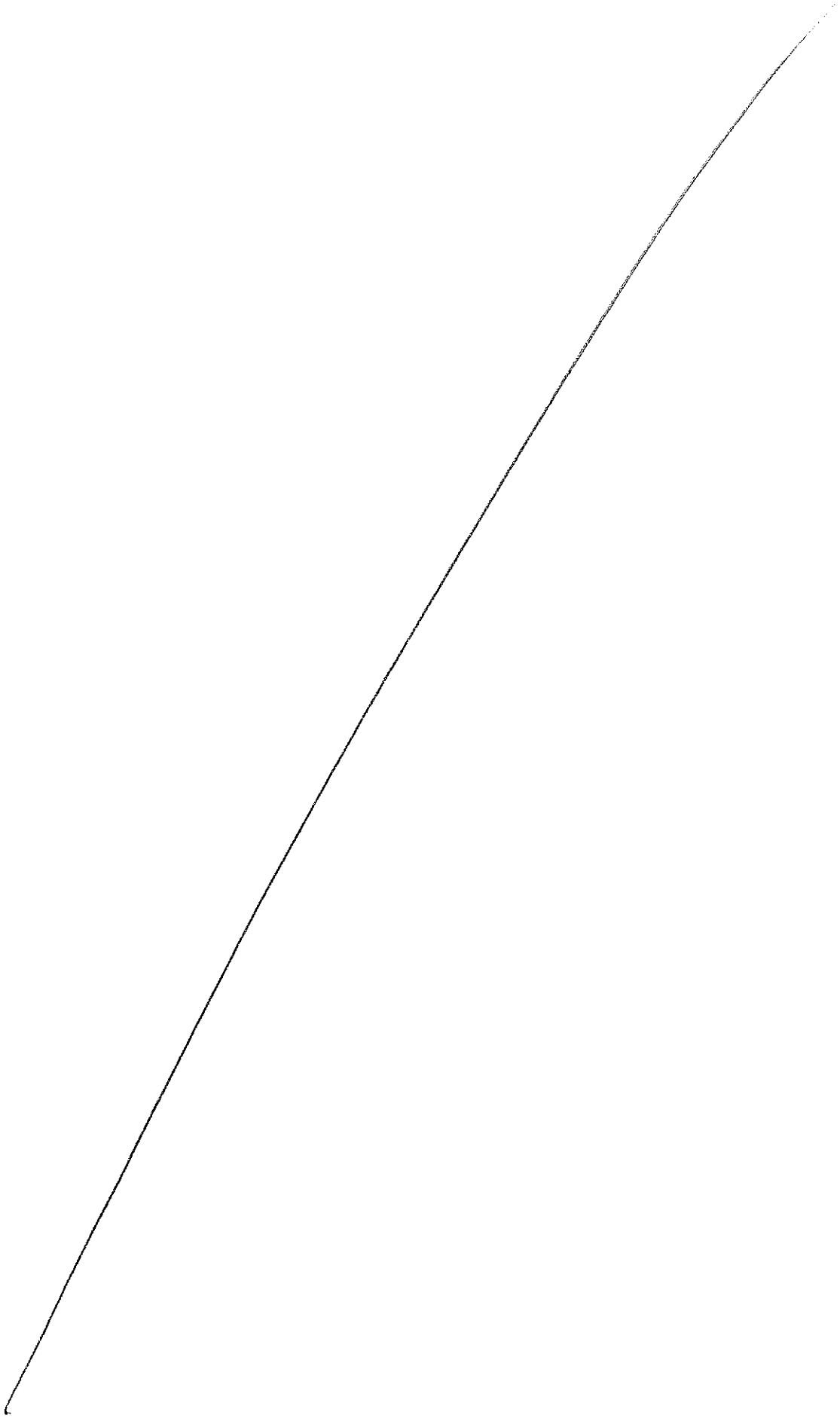
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA FRATELLI BEGUINOT - C.F. 92027820601 C.M. FRIC827005 - A00ICPALIANO - Ufficio Protocollo
Prot. 0000893/U del 18/02/2020 08:53:42 Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)



RIPARTIZIONE FONDI IN CONTRATTAZIONE PERSONALE DOCENTE

BUDGET LORDO DIP DOCENTI (comprensivo fondi corsi di recupero non da FIS)

19.595,36

	ORE	Costo Orario	LORDO DIP.
collaboratore del DS	143,00	17,50	2.502,50
referenti plesso infanzia (n. 2)	28,00	17,50	490,00
referente plesso primaria	34,00	17,50	595,00
referente plesso secondaria	29,00	17,50	507,50
coordinatori di classe (n. 11)	110,00	17,50	1.925,00
coordinatori di dipartimento (n. 5)	40,00	17,50	700,00
referenti prove classi parallele (n. 3)	18,00	17,50	315,00
presid.interclasse/coord. classi parallele (n. 5)	20,00	17,50	350,00
presidente intersezione	4,00	17,50	70,00
referente prove alunni 4/5 anni	4,00	17,50	70,00
Nucleo interno di Valutazione n. 4	72,00	17,50	1.260,00
animatore digitale	16,00	17,50	280,00
team digitale n. 4	16,00	17,50	280,00
tutor anno di prova n. 5	25,00	17,50	437,50
referenti comm. Invalsi n. 2	20,00	17,50	350,00
commissione Invalsi n. 9	36,00	17,50	630,00
commissione orario n. 4	40,00	17,50	700,00
commissione formazione classi n. 11	22,00	17,50	385,00
commissione PTOF n. 11 (12 ore)	132,00	17,50	2.310,00
commissione Orientamento e cont. n. 3	12,00	17,50	210,00
commissione Inclusione n. 3	24,00	17,50	420,00
referenti bullismo/cyberbullismo n.2	4,00	17,50	70,00
referenti progetto Lettura n. 3	30,00	17,50	525,00
gruppo di lavoro progetto Lettura n. 3	12,00	17,50	210,00
referenti biblioteca n. 3	6,00	17,50	105,00
commissione PTOF n. 13 (6 ore)	78,00	17,50	1.365,00
prog. Invalsi italiano n. 3	36,00	35,00	1.260,00
prog. Invalsi matematica n. 3	36,00	35,00	1.260,00
TOTALE ATTIVITA' DOCENTI			**19.582,50**
DISPONIBILITA' DOCENTI NON UTILIZZATA			12,86
TOTALE DISPONIBILITA' DOCENTI			**19.595,36**

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA FRATELLI BEGUINOT - C.F. 92027820601 C.M. FRIC827005 - A00ICPALIANO - Ufficio Protocollo
Prot. 0000893/U del 18/02/2020 08:53:42 Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)